

**COMUNE DI FAENZA**  
**MONITORAGGIO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**  
**PRIMO SEMESTRE 2017 - Rilevazione al 30/06/2017**

Misure specifiche	Attività di verifica	Soggetti competenti	Periodicità Semestrale	Periodicità Annuale	Attuazione
-------------------	----------------------	---------------------	------------------------	---------------------	------------

**FASE DELLA PROGRAMMAZIONE**

1. Fase di programmazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti (Capo I "Stazione Appaltante dell'Unione della Romagna Faentina" del Regolamento dei Contratti).	Acquisizione programmazione annuale Formalizzazione della programmazione anno 2018	Dirigente S.A. e P.O. Appalti		X	
2. In fase di individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità (Capo I "Stazione Appaltante dell'Unione della Romagna Faentina" del Regolamento dei Contratti).	Criteri per individuazione priorità	Dirigente S.A. e P.O. Appalti			E' stato formulato un Piano Riepilogativo degli acquisti da effettuare nel 2017, tramite gara o adesione Consip o Mercato elettronico, sulla base delle comunicazioni trasmesse dai RUP (rif.to mail del 28/07/2017 del Responsabile del Servizio Appalti)
3. Obblighi da parte del RUP di comunicazione/ informazione annuale nei confronti del Responsabile della prevenzione della Corruzione in caso di proroghe contrattuali o affidamenti di urgenza.	Circolare n. 2/2016 del Dirigente S.A. e P.O. Appalti	Tutti i RUP e/o Dirigenti		X	
4. Pubblicazione, sul sito istituzionale del Comune, di report annuale in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni.	Pubblicazione sul sito Circolare n. 2/2016 del Dirigente S.A. e P.O. Appalti	Responsabile Prevenzione Corruzione		X	

## FASE DELLA PROGETTAZIONE

1. Autocertificazione del RUP circa assenza conflitto di interesse da conservare agli atti del fascicolo. Verifica a campione	Circolare n. 1/2016 del Dirigente S.A.	P.O. Appalti Dirigente S.A. e		X	
2. In conformità agli Art. 192 D.Lgs. 267/2000, Legge 241/1990 e determinazione ANAC n. 12 del 2015 <b>vi è l'obbligo di motivazione da inserire sempre nella determina a contrarre sulla scelta della tipologia di gara, sul tipo di contratto, sul criterio di aggiudicazione.</b>	Verifica nelle determine a contrattare nell'ambito dei controlli interni Circolare n. 3/2016 del Dirigente S.A. e P.O. Appalti	Gruppo di lavoro Controlli Interni		X	
3. Stima del valore dei contratti da parte del RUP e del Dirigente competente in rigorosa applicazione del criterio normativo, da motivare nella determinazione a contrarre. (misura già attuata).			X		Per i bandi pubblicati/lettere invito spedite, dalla Stazione Appaltante dell'Unione nulla da segnalare. (rif.to mail del 28/07/2017 del Responsabile del Servizio Appalti)
4. Utilizzo del bando/tipo dell'ANAC		P.O. Appalti Dirigente S.A. o altri Dirigenti			Per i bandi pubblicati/lettere invito spedite dalla Stazione Appaltante dell'Unione sono stati utilizzati i bandi tipo/ANAC. (rif.to mail del 28/07/2017 del Responsabile del Servizio Appalti)
5. Ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, limitando il criterio del massimo ribasso in caso di affidamenti di "forniture e servizi standardizzati", o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa, per cui assume particolare rilievo l'elemento prezzo. Sono esclusi dal concetto di "forniture e servizi standardizzati" gli appalti da realizzare in base a particolari specifiche tecniche definite dal Committente, in ragione della loro complessità.	Misura in parte superata dall'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016	Circolare n. 3/2016 Dirigente S.A. e P.O. Appalti		X	

6. Dettagliare nel bando in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta.			X	Nelle gare pubblicate dalla Stazione Appaltante dell'Unione nel primo semestre del 2017 non era prevista possibilità di variante progettuale. (rif.to mail del 28/07/2017 del Responsabile del Servizio Appalti)
7. <b>Dichiarazione</b> da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara da conservare agli atti del fascicolo.	Circolare n. 1/2016 del Dirigente S.A.	Dirigente S.A. e P.O. Appalti		X
8. Clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.	Per la tracciabilità e termini dei pagamenti provvede il servizio contratti. Per le garanzie a corredo dell'offerta provvede il Servizio Appalti	Dirigente S.A e/o P.O. Contratti		Per le gare pubblicate dalla Stazione Appaltante dell'Unione nulla da segnalare (sono state utilizzate le clausole standard conformi alle prescrizioni normative relativamente a garanzie, tracciabilità e termini di pagamento). (rif.to mail del 28/07/2017 del Responsabile del Servizio Appalti)

**MISURE RELATIVE ALLE PROCEDURE NEGOZiate,  
AFFIDAMENTI DIRETTI, IN ECONOMIA E SOTTO SOGLIA  
COMUNITARIA**

1. Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare.	Verifica a campione nell'ambito dei controlli interni	Tutti i RUP		X	
2. Utilizzo di criteri predefiniti per l'individuazione degli operatori da consultare nella gestione degli eventuali elenchi di ditte.	Circolare n. 3/2016 Dirigente S.A. e P.O. Appalti	Tutti i RUP		X	
3. Relazione annuale da inviare al RPC da parte dei Dirigenti per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici.	Allegato A della Circolare n. 3/2016 Dirigente S.A. e P.O. Appalti	Dirigenti		X	
4. Pubblicazione determina a contrattare nella sezione trasparenza del sito internet del comune (misura già attuata).	Pubblicazione determine	Dirigente S.A: Tutti i Dirigenti Gruppo controlli interni		X	
5. Previsione che tutte le sedute di gara sono pubbliche (misura già attuata).		Dirigente S.A. e Responsabile Contratti		X	

## MISURE NELLA FASE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE

1. Accessibilità on line della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese e in caso di documentazione non accessibile on line, predefinite e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari. (Sito committente, al caricamento provvede Servizio Appalti).	Numero finale Pubblicazioni Integrali	Dirigente S.A. e P.O. Appalti		X	
2. Corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) (formato non modificabile, la conservazione è determinata dall'archivista).		Dirigente S.A. e P.O. Appalti P.O. Archivio		X	
3. Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta.	Verifica e controllo interno a campione sui verbali pubblicati	RPC, Dirigente S.A. e P.O. Appalti		X	
4. Comunicazione da parte del RUP al RPC dei nominativi dei Commissari di gara tramite destinazione della determinazione di nomina.	Provvede il Servizio Contratti o il Dirigente che effettua la nomina			X	
5. Rilascio da parte dei Commissari di gara, da conservare agli atti del fascicolo, di dichiarazioni attestanti: 1. l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni; 2. di non svolgere o avere svolto "alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta" (art. 84 co. 4 del Codice); 3. se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni (art. 84, co. 8, lett. a), del Codice); 4. di non aver concorso, "in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi" (art. 84, co. 6, del Codice); 5. di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della Stazione Appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali; 6. assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti la gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c., richiamato dall'art.84 del Codice. (E' di competenza del Servizio Contratti).	Acquisizione dichiarazione	Dirigente S.A. e P.O. Contratti		X	
6. Adozione di verifica di secondo livello in caso di paventato annullamento e / o revoca della gara, con comunicazione da parte del RUP al RPCT.	Eventuale segnalazione del RUP a RPC				

**FASE DELLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Richiesta <b>semestrale</b> da parte del RPC diretta ai Dirigenti di segnalare i casi di ritardo nella esecuzione dei contratti superiori al 20% del tempo a disposizione con indicazione delle motivazioni del ritardo.	Richiesta al 30.06	RPC richiede segnalazione ai Dirigenti	X		Nel primo semestre 2017 non si sono verificati ritardi nella esecuzione dei contratti superiori al 20% (Rif.ti: conferenza dei dirigenti del 05/09/17, mail del Settore Lavori pubblici del 12/09/2017)
2. In caso di variante, inviare al RPC la relazione della DL, confermata e approvata dal RUP della legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa, con assicurazione del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti trasmesse.	Circolare n. 2/2016 del Dirigente S.A. e P.O. Appalti	RUP e Dirigenti	X		Nel primo semestre 2017 non sono state effettuate ed approvate varianti in corso d'opera di appalti pubblici. (Rif.ti: conferenza dei dirigenti del 05/09/17, mail del Settore Lavori pubblici del 12/09/2017)
3. Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti sul sito informatico del Comune alla sezione trasparenza.	<b>Scheda RUP</b> Pubblicare Variante		X		Nel primo semestre 2017 non sono state effettuate ed approvate varianti in corso d'opera di appalti pubblici. (Rif.ti: conferenza dei dirigenti del 05/09/17, mail del Settore Lavori pubblici del 12/09/2017)

**RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO**

1. Effettuazione di un report annuale per ogni Settore da parte del Dirigente, da trasmettere all'ufficio di controllo interno, al fine di rendicontare le procedure di evidenza espletate, con indicazione degli elementi di maggior rilievo (quali importo, tipologia di procedure, numero di partecipanti ammessi ed esclusi, durata della procedura, ricorrenza dei medesimi aggiudicatari.). Provvede il Settore Legale per le gare espletate dai servizi appalti/contratti.	Rendicontazione Annuale (anche MEPA) Circolare n. 3/2016 del Dirigente S.A. e P.O.	Dirigenti e P.O. Appalti		X	
---	---	-----------------------------	--	---	--

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

*Dott.ssa Roberta Fiorini*  
documento firmato digitalmente